



Consulta dell'Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare e la
radioprotezione



ISIN
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0001120 Data 03/08/2018
Tit. B Arrivo

Delibera n. 4 del 3 agosto 2018

Approvazione del bilancio di previsione 2018.

**LA CONSULTA DELL'ISPETTORATO NAZIONALE
PER LA SICUREZZA NUCLEARE E
LA RADIOPROTEZIONE - ISIN**

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *"Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi"*, e in particolare l'articolo 6 che, tra l'altro, individua l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione, e attribuisce al medesimo *"piena autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con indipendenza di giudizio e di valutazione"*;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante *"Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari"*, che ha modificato e integrato il D.lgs. N. 45 del 2014

Considerato che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera 3), del "regolamento di funzionamento e organizzazione interni" dell'ISIN, approvato con delibera n. 3 del 22 giugno 2018, il Direttore dell'ISIN predispone e sottopone al parere della Consulta dell'ISIN lo schema di bilancio di previsione;

Considerato che ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del regolamento di funzionamento e organizzazione interni" dell'ISIN, approvato con delibera del Direttore n. 3 del 22 giugno 2018, la Consulta dell'ISIN, in funzione di indirizzo e verifica si esprime sull'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, il Collegio dei revisori dei Conti dell'ISIN *"esprime, in apposita relazione, parere sul progetto di bilancio preventivo"*

Visto il "Regolamento di contabilità" dell'ISIN, approvato con delibera del Direttore n. 4 del 16 luglio 2018 e in particolare gli articoli 8, che disciplina la predisposizione, il contenuto, l'approvazione e l'acquisizione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, del bilancio

Visto il "Regolamento di contabilità" dell'ISIN, approvato con delibera del Direttore n. 4 del 16 luglio 2018 e in particolare gli articoli 8, che disciplina la predisposizione, il contenuto, l'approvazione e l'acquisizione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, del bilancio di previsione, e 54, che disciplina la predisposizione del primo bilancio di previsione dell'ISIN.

Vista la proposta di bilancio di previsione 2018 dell'ISIN del 16 luglio 2018 sulla quale è stata acquisita una valutazione preliminare della Consulta dell'ISIN con mail del 18 luglio 2018;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 27 luglio 2018 al citato bilancio di previsione 2018;

Vista la nota n. prot. 1101 del 30 luglio 2018 con la quale il Direttore dell'ISIN ha fornito elementi di precisazione richiesti dal Collegio dei Revisori e alla Consulta con la citata relazione

Vista la nota n. prot. 1102 del 30 luglio 2018 con la quale il Direttore dell'ISIN ha trasmesso le integrazioni alla Consulta

Visto il verbale n 4 del della riunione del 2.8.2018, prot 1119. Del 4 agosto 2018 all'esito della quale la Consulta dell'ISIN ha deliberato parere favorevole all'approvazione della citata proposta di bilancio di previsione allegata a detto verbale;

DELIBERA

di approvare il bilancio di previsione 2018 dell'ISIN allegato sotto la lettera "A"

Il Coordinatore della Consulta

Dott. Stefano Raporta

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

NOTA PRELIMINARE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE e USCITE

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PREVENTIVO ECONOMICO

PROSPETTO DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

OTA PRELIMINARE

REMESSA

l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN è l'autorità di regolamentazione competente designata a svolgere le funzioni e i compiti di autorità nazionale in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione stabiliti nella legislazione vigente.

ISIN è previsto e disciplinato dagli articoli 6 e 9 del decreto legislativo n. 45 del 2014, successivamente modificato e integrato dal D.lgs. N. 137 del 2017.

In particolare, detti articoli prevedono che:

- le necessarie condizioni di operatività di ISIN sono garantite tramite una riorganizzazione interna degli uffici di ISPRA e contestuale trasferimento a ISIN, con modalità regolamentate da convenzione gratuita, delle necessarie dotazioni di beni e servizi (art. 6, comma 12)
- trenta giorni dopo il completamento di questa prima fase di avvio, il Direttore deve predisporre e trasmettere il "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni" dell'ISIN al Ministro dello sviluppo economico e al Ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare da parte del Direttore (art.6, comma 1);
- fino all'entrata in vigore del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN le funzioni dell'Autorità di regolamentazione competente continuano ad essere svolte dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA e il personale del predetto Dipartimento e' trasferito all'ISIN a far data dall'approvazione del regolamento medesimo (art. 9 comma 1);

I procedimenti per l'operatività dell'ISIN sono stati avviati dal 17.11.2017, data dalla quale il Direttore dell'ISIN è stato collocato in posizione di fuori ruolo.

E' in atto la riorganizzazione interna degli uffici di ISPRA che, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014, dovrà assicurare a ISIN, con modalità regolamentate da apposita convenzione non onerosa, il trasferimento delle

30 luglio 2018

dotazioni di personale, beni, servizi, strutture, laboratori e ogni altra dotazione necessari per garantire le condizioni di operatività secondo i prescritti principi e requisiti di autonomia.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN è stato approvato con delibera n. 3 del 22.6.2018, prot. 1061 del 25.6.2018

In base al suddetto regolamento la struttura organizzativa dell'ISIN si articola in una Direzione Generale e nei seguenti cinque servizi che costituiscono uffici dirigenziali di livello non generale:

- a. Servizio del Segretariato;
- b. Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale;
- c. Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica;
- d. Servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti;
- e. Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive.

Purtuttavia, questo primo bilancio di previsione è stato elaborato, in attesa di attuare la nuova struttura organizzativa prevista dal "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni"

In particolare, si è tenuto conto dell'esigenza di non determinare soluzioni di continuità nelle attività di settore e nella gestione di tutti i connessi adempimenti amministrativi ed economici in questa delicata fase di passaggio verso la piena operatività di ISIN.

Infatti, ISPRA continuerà la gestione amministrativa, contabile e finanziaria del personale che deve essere individuato e trasferito e delle relative attività utilizzando le risorse economiche direttamente e indirettamente stanziato nel proprio bilancio per il Centro nazionale per la protezione nucleare e la radioprotezione e il relativo laboratorio.

Tale soluzione è coerente con il bilancio di previsione 2018 di ISPRA nel quale è espressamente evidenziato che all'avvio delle attività di ISIN si farà fronte con le risorse assegnate ai capitoli di interesse (personale, missioni, assicurazioni etcc..)

In questo contesto, il primo bilancio di previsione dell'ISIN è stato predisposto per il secondo semestre 2018 e non comprende le risorse economiche ancora inserite nel bilancio di previsione 2018 di ISPRA, che sono destinate alla copertura delle spese del personale da trasferire in ISIN e delle attività del Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e laboratorio, e che continuano ad essere gestite da ISPRA

Il Bilancio è formulato nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative nonché in aderenza alle misure regolamentari previste dall'ordinamento interno dell'ISIN

In particolare, ai sensi del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 - Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, ISIN è chiamato ad integrare il bilancio di previsione con l'esposizione dei propri dati contabili-finanziari, presentando un prospetto riepilogativo redatto sulla base dello schema di cui all'allegato n. 6 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 che evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione in Missioni e Programmi

ISIN ha provveduto ad elaborare le stampe di bilancio articolando le entrate e le uscite in base alla codifica del piano dei conti previsto dal D.P.R. 132/13.

Particolare attenzione è stata prestata al tema del controllo della spesa che coinvolge sia l'aspetto della quantità, legato all'esigenza di garantire quelle risorse finanziarie necessarie ai bisogni dell'Ente mantenendo l'equilibrio finanziario dei conti, sia l'aspetto della qualità, relativo alle modalità di impiego delle risorse ed alla ripartizione della spesa fra le diverse attività istituzionali ed i programmi e progetti dell'Ente

Per quanto attiene alla formulazione delle previsioni per le entrate si è tenuto conto delle risorse di cui all'articolo 6, comma 15, del D.lgs. N. 45 del 2014, con le seguenti eccezioni:

- non sono inserite le risorse per la gestione dell'EX Dipartimento nucleare e del personale che deve transitare in ISIN, in quanto sono ancora programmate nel bilancio 2018 ISPRA,
- non sono state considerate le risorse derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai propri compiti e funzioni che ISIN è autorizzato ad applicare e introitare dagli esercenti interessati, in quanto ancora non è stato adottato il relativo decreto ministeriale-

er le spese sono state prese in considerazione, valutate e quantificate le richieste di funzionamento dei competenti uffici.

otto il profilo formale, nel rispetto di specifiche disposizioni vavevoli per la generalità delle amministrazioni pubbliche, i documentazione di bilancio prevede una rappresentazione della spesa per missioni e programmi.

'attività gestionale è assicurata attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dall'articolo 4 del d,lgs. N. 91 el 2011

a Direzione generale è il Centro di Responsabilità Amministrativa come di seguito rappresentato:

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)
CRA 01 DIR DIREZIONE GENERALE

Sono state stanziare cospicue risorse nella voce "*Fondi di riserva e altri accantonamenti*"

- euro 1.260.000 (euro unmilione duecentosessantamila) vincolati per la copertura delle spese del personale aggiuntivo previsto dall'art. 2 del D.lgs. n. 137 del 2017, in coerenza con quanto riportato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al citato D.lgs. n. 137 del 2017
- euro 1.205.000,00 (unmilione duecentocinquemila euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN. In particolare queste risorse saranno destinate alla copertura dei costi di locazione passiva della sede ISIN. Il D.lgs n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 45 del 2017 stabilisce, in proposito, che ISIN ha sede, senza oneri, presso un immobile demaniale. La relazione tecnica-economica di accompagnamento al citato D.lgs n. 137 del 2017, ha evidenziato che questa previsione normativa avrebbe consentito di conseguire un risparmio di spesa; non sono state pertanto previste risorse per coprire gli oneri di un contratto di locazione passiva per sede ISIN. Sullo specifico punto è stata inviata una richiesta di parere al MEF per conoscerne l'orientamento sulla possibilità di utilizzare le predette somme previste per l'avvio dell'attività di ISIN.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'articolo 6, comma 15, del D.lgs. n. 45 del 2014 i mezzi finanziari dell'ISIN sono costituiti:

- i) da euro 1.205.000,00 (unmilione duecentocinquemila euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN, che erano già state destinate all'avvio delle attività di cui all'articolo 29, comma 17, della legge 23 luglio 2009, n. 99, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 febbraio 2011;
- ii) dalle risorse finanziarie attualmente assegnate al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA, ancora non quantificate in via definitiva e in accordo tra ISPRA e ISIN, secondo quanto previsto in modo specifico nella relazione tecnico-economica approvata dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di adozione del D.lgs. n. 45 del 2014;
- iii) dalle risorse derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai propri compiti e funzioni svolti che ISIN è autorizzato ad applicare e introitare dagli esercenti interessati
- iv) da un gettito annuo, pari a 3.810.000,00 (euro tremilionioottocentodiecimila) mediante versamento al bilancio dell'ISIN di una corrispondente quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83.

A queste somme devono essere aggiunte le entrate derivanti da contratti/convenzioni/programmi attivi e le entrate derivanti da altre prestazioni onerose, attualmente in corso.

Inoltre, il bilancio di previsione è stato predisposto prendendo in considerazione solo le risorse finanziarie di cui alle lettere a) e d). Infatti, nelle previsioni di bilancio non sono state inserite le risorse assegnate per personale e attività istituzionali del Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale di ISPRA (ora Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e relativi laboratori radiometrici) in quanto non ancora individuate in modo definitivo tra ISPRA e ISIN; in ogni caso si tratta di risorse che coprono in maggior parte spese obbligatorie per il personale che, come detto, in questa prima fase sarà trasferito in ISIN in posizione di distacco. Tali risorse continuano ad essere gestite da ISPRA per il personale e le attività trasferite in ISIN.

Nelle previsioni di bilancio non sono state inserite neppure le risorse derivanti dai diritti che gli esercenti interessati devono versare come corrispettivo per le attività connesse ai compiti e funzioni di ISIN, perché importi, termini e

modalità di versamento di tali diritti devono essere fissati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che non è stato ancora adottato.

Le entrate di competenza destinate alle attività istituzionali, al netto delle risorse che devono pervenire da ISPRA, sono costituite da complessivi euro 5.015.000 (euro cinquemilioniquindicimila)

STRUTTURA DI BILANCIO

La dotazione finanziaria del centro di responsabilità concorre a formare il preventivo finanziario ed economico dell'ISIN.

Per l'esercizio finanziario 2018 gli stanziamenti relativi alla programmazione delle attività sono stati assegnati al Centro di Responsabilità Amministrativa (denominato CRA).

Al momento della stesura del presente Bilancio sono state considerate le attività istituzionali dell'ex Dipartimento Nucleare, oggi Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e laboratori radiometrici, mentre, come detto, le attività amministrative e contabili restano a carico di ISPRA. Il titolare del CRA coincide con il Direttore Generale.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'ISIN è di nuova istituzione e questo è il primo bilancio; non sussiste pertanto avanzo di amministrazione.

STANZIAMENTI DI SPESA

La spesa prevista per gli organi di Amministrazione e per il Collegio dei revisori è allocata sotto la voce "organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione" per l'importo di euro 290.000,00 (euro duecentonovantamila), come dettagliato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 137 del 2017

si deve rilevare che la relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 45, del 2014, prevede che il pagamento e la copertura degli oneri per il funzionamento della Consulta sono assicurati dai proventi delle tariffe per esercizio delle attività connesse ai compiti e funzioni svolti dall'ISIN. Tale copertura, però, potrà essere assicurata solo dopo che sarà adottato il decreto interministeriale che approva dette tariffe. Fino allora, in questa prima fase, la copertura di questi oneri potrà essere assicurata con le risorse disponibili per l'avvio dell'attività dell'ISIN o con le altre risorse previste per Accantonamenti - spese correnti, aggregato 1.10 "altre spese correnti", codice 1.10.01, voce "fondi di riserva e altri accantonamenti".

Per quanto riguarda le altre spese, con particolare riferimento a spese per manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi informatici e telecomunicazioni, attrezzature, mobili e arredi, sono state programmate in relazione alle esigenze di questa prima fase di avviamento dell'operatività dell'ISIN.

In particolare, per spese di parte corrente si evidenziano:

- euro 323.930,00 (euro trecentoventitremilanovecentotrenta) per manutenzione ordinaria e riparazioni
- euro 468.000,00 (euro quattrocentosessantomila) per servizi informatici e di telecomunicazioni
- euro 125.000,00 (euro centoventicinquemila) per servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente.

Fra le spese in conto capitale si evidenziano:

- euro 788.000,00 (euro settecentottantomila) per attrezzature
- euro 150.000,00 (euro centocinquantamila) per Mobili e arredi

Tra le spese per beni immateriali si segnalano euro 41.000,00 per software

Per quanto riguarda le norme di contenimento della spesa pubblica, di cui al D.L. n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, e al D.L. n. 78 del 2010, si segnala, che ai fini del raffronto con gli esercizi precedenti, si tratta del primo bilancio,

30 luglio 2018

Le somme per la manutenzione per gli immobili in locazione passiva, ammessa per la sola manutenzione ordinaria e nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato, saranno aggiornate e rettificata in relazione al valore dell'immobile, determinato dall'Agenzia del Demanio, che sarà individuato come sede ISIN

In applicazione del D.lgs. n. 45 del 2014 e del D.lgs. n. 137 del 2017 l'attuale dotazione organica ISIN è costituita dal personale dell'ex Dipartimento Nucleare che deve transitare in ISIN e da altro personale ISPRA che ha manifestato interesse a transitare in ISIN. In questa prima fase operativa detto personale sarà collocato in ISIN in posizione di distacco e la relativa gestione amministrativa, economica e contabile sarà assicurata da ISPRA con le risorse a tal fine previste in bilancio, che perciò non sono programmate nel bilancio di previsione 2018

PREVENTIVO ECONOMICO

All'importo dei beni materiali e dei beni immateriali è stata applicata un'aliquota del 20% per determinare l'ammortamento degli stessi.

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE
Esercizio Finanziario 2018
ENTRATE e USCITE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - ESERCIZIO 2018

TEI ENTRATA		Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
Codice	Codice alternativo	Denominazione		
		TOTALE 1. - DIRETTORE GENERALE	5.365.000,00	5.365.000,00
		<i>TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	350.000,00	350.000,00
		<i>Totale delle Entrate</i>	5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo dei titoli</u>		
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va</i>	5.015.000,00	5.015.000,00
		DIRETTORE GENERALE	350.000,00	350.000,00
		<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va DIRETTORE GENERALE</i>	5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>		
		TITOLO II	5.015.000,00	5.015.000,00
		TITOLO IX	350.000,00	350.000,00
		TOTALE	5.365.000,00	5.365.000,00
		<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		
		TOTALE GENERALE	5.365.000,00	5.365.000,00

ISIN - ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

TE II USCITE		Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
Codice	Codice alternativo	Denominazione		
		1. - DIRETTORE GENERALE		
		<i>1. - Spese correnti</i>		
		<i>1.03. - Acquisto di beni e servizi</i>		
		<i>1.03.01. - Acquisto di beni</i>	10.200,00	10.200,00
1.03.01.01.000		Giornali, riviste e pubblicazioni	37.700,00	37.700,00
1.03.01.02.000		Altri beni di consumo	47.900,00	47.900,00
		TOTALE 1.03.01. - Acquisto di beni		
		1.03.02. - Acquisto di servizi	290.000,00	290.000,00
1.03.02.01.000		Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	70.400,00	70.400,00
1.03.02.02.000		Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	20.400,00	20.400,00
1.03.02.04.000		Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	323.930,00	323.930,00
1.03.02.09.000		Manutenzione ordinaria e riparazioni	75.000,00	75.000,00
1.03.02.10.000		Consulenze	5.400,00	5.400,00
1.03.02.11.000		Prestazioni professionali e specialistiche	125.000,00	125.000,00
1.03.02.13.000		Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	500,00	500,00
1.03.02.16.000		Servizi amministrativi	468.000,00	468.000,00
1.03.02.19.000		Servizi informatici e di telecomunicazioni	72.400,00	72.400,00
1.03.02.99.000		Altri servizi		

ISIN - ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

TE II USCITE	Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
			<u>TOTALE 1.03.02. - Acquisto di servizi</u>		1.451.030,00	1.451.030,00
			<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>		1.498.930,00	1.498.930,00
			<u>1.10. Altre spese correnti</u>			
			<u>1.10.01. - Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>		2.465.000,00	2.465.000,00
	1.10.01.99.000		Altri fondi e accantonamenti		2.465.000,00	2.465.000,00
			<u>TOTALE 1.10.01. - Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>		2.465.000,00	2.465.000,00
			<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>			
			<u>Z. - Spese in conto capitale</u>			
			<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>			
			<u>2.02.01. - Beni materiali</u>		40.000,00	40.000,00
	2.02.01.01.000		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		150.000,00	150.000,00
	2.02.01.03.000		Mobili e arredi		788.000,00	788.000,00
	2.02.01.05.000		Attrezzature		33.070,00	33.070,00
	1.2.02.01.06.000		Macchine per ufficio		10.000,00	10.000,00
	1.2.02.01.99.000		Altri beni materiali		1.021.070,00	1.021.070,00
			<u>TOTALE 2.02.01. - Beni materiali</u>			

ISIN - ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

TE II - USCITE		Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di carico per l'anno 2018
Codice	Codice alternativo Denominazione			
02.03.02.000	2.02.03. - Beni immateriali Software		30.000,00	30.000,00
	<u>TOTALE 2.02.03. - Beni immateriali</u>		30.000,00	30.000,00
	<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>		1.051.070,00	1.051.070,00
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			
	7.01. - Uscite per partite di giro			
	7.01.01. - Versamenti di altre ritenute		350.000,00	350.000,00
	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			
	<u>TOTALE 7.01.01. - Versamenti di altre ritenute</u>		350.000,00	350.000,00
01.01.02.000	<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>		350.000,00	350.000,00
	7.02. - Uscite per conto terzi			
	<u>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</u>			

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE

30 luglio 2018

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ISIN - ISPETTORE NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

FE I ENTRATA		Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
Codice	Codice alternativo	Denominazione			
		Avanzo di cassa presunto			
		Avanzo di amministrazione presunto			
		1. DIRETTORE GENERALE			
		2. - Trasferimenti correnti			
		2.01. <u>Trasferimenti correnti</u>			
		2.01.01. - <u>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>			
11 01 01 000		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		3.810.000,00	3.810.000,00
01 01 1		Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica			
01 01 01 013		Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca		1.205.000,00	1.205.000,00
		<u>TOTALE 2.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>		5.015.000,00	5.015.000,00
		<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>		5.015.000,00	5.015.000,00
		9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
		<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
		9.01.01. - Altre ritenute			
01 01 02 000		Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)		350.000,00	350.000,00
1 01 02 001		Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)		350.000,00	350.000,00
		<u>TOTALE 9.01.01. - Altre ritenute</u>		350.000,00	350.000,00
		<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>		350.000,00	350.000,00

ISIN ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

FE1 - ENTRATA		Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
Codice	Codice alternativo	Denominazione			
		TOTALE 1. - DIRETTORE GENERALE		5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro		350.000,00	350.000,00
		Totale delle Entrate		5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo dei titoli</u>			
		<u>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va</u>		5.015.000,00	5.015.000,00
		DIRETTORE GENERALE		350.000,00	350.000,00
		Titolo II		5.365.000,00	5.365.000,00
		Titolo IX			
		Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va DIRETTORE GENERALE		5.015.000,00	5.015.000,00
		<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>		350.000,00	350.000,00
		Titolo II		5.365.000,00	5.365.000,00
		Titolo IX			
		TOTALE			
		Avanzo di amministrazione utilizzato		5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE GENERALE			

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

TE II USCITE							
Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018	
		1. - DIRETTORE GENERALE					
		1. - Spese correnti					
		1.03. - Acquisto di beni e servizi					
		1.03.01. - Acquisto di beni					
3 01 01.000		Giornali, riviste e pubblicazioni			10.200,00	10.200,00	
3 01 01.002		Pubblicazioni					
3 01.02.000		Altri beni di consumo			5.000,00	5.000,00	
3 01 02.001		Carta, cancelleria e stampati			20.000,00	20.000,00	
3 01 02.004		Vestitario			12.700,00	12.700,00	
3 01 02.009		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.			47.900,00	47.900,00	
		TOTALE 1 03.01. - Acquisto di beni					
		1.03.02. - Acquisto di servizi					
3 02.01.000		Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione			240.000,00	240.000,00	
3 02 01.001		Organi istituzionali dell'amministrazione					
3 02 01.008		Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione			50.000,00	50.000,00	
3 02.02.000		Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta					
3 02 02.002		Indennità di missione e di trasferta			70.000,00	70.000,00	
3 02 02.005		Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni			400,00	400,00	

ISIN ISPETTORETO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

TE II - USCITE		Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali corso 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di competenza per l'anno 2018
Codice	Codice alternativo	Denominazione			
03.02.09.000		Acquisto di servizi per formazione/addestramento del personale dell'ente		20.400,00	20.400,00
03.02.09.003		Acquisto di servizi per formazione obbligatoria			
03.02.09.000		Manutenzione ordinaria e riparazioni		187.000,00	187.000,00
03.02.09.005		Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature		136.930,00	136.930,00
03.02.09.008		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili			
03.02.10.000		Consulenze		75.000,00	75.000,00
03.02.10.002		Esperti per commissioni, comitati e consigli			
03.02.11.000		Prestazioni professionali e specialistiche		5.400,00	5.400,00
03.02.11.001		Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca			
03.02.13.000		Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		125.000,00	125.000,00
03.02.13.001		Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza			
03.02.16.000		Servizi amministrativi		500,00	500,00
03.02.16.002		Spese postali			
03.02.19.000		Servizi informatici e di telecomunicazioni		468.000,00	468.000,00
03.02.19.005		Servizi per i sistemi e relativa manutenzione			
03.02.99.000		Altri servizi		10.000,00	10.000,00
03.02.99.003		Quote di associazioni		12.000,00	12.000,00
03.02.99.005		Spese per commissioni e comitati dell'Ente		10.000,00	10.000,00
03.02.99.011		Servizi per attività di rappresentanza		30.000,00	30.000,00
03.02.99.013		Comunicazione WEB		10.400,00	10.400,00
03.02.99.099		Altri servizi diversi n.a.c.			

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

TE II USCITE							
Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali corso 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018	
		<u>TOTALE 1.03.02. - Acquisto di servizi</u>			1.451.030,00	1.451.030,00	
		<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>			1.498.930,00	1.498.930,00	
		<u>1.10. Altre spese correnti</u>					
		<u>1.10.01. - Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>					
1.01.99.000		Altri fondi e accantonamenti			2.465.000,00	2.465.000,00	
1.01.99.000		Altri fondi n.a.c.			2.465.000,00	2.465.000,00	
		<u>TOTALE 1.10.01. - Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>			2.465.000,00	2.465.000,00	
		<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>					
		<u>2. - Spese in conto capitale</u>					
		<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>					
		<u>2.02.01. - Beni materiali</u>					
2.02.01.01.000		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			40.000,00	40.000,00	
2.02.01.03.000		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.					
2.02.01.03.000		Mobili e arredi			150.000,00	150.000,00	
2.02.01.03.001		Mobili e arredi per ufficio					
2.02.01.05.000		Attrezzature			788.000,00	788.000,00	
2.02.01.05.001		Attrezzature scientifiche					
2.02.01.06.000		Macchine per ufficio			33.070,00	33.070,00	
2.02.01.06.001		Macchine per ufficio					

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

TEII - USCITE						
Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali corso (2017))	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
12.01.99.000		Altri beni materiali			10.000,00	10.000,00
		Altri beni materiali diversi			1.021.070,00	1.021.070,00
		<u>TOTALE 2.02.01. - Beni materiali</u>				
02.03.02.000		2.02.03. - Beni immateriali			30.000,00	30.000,00
		Software			30.000,00	30.000,00
02.03.02.002		Acquisto software			1.051.070,00	1.051.070,00
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>				
		7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
		7.01.01. - Versamenti di altre ritenute			350.000,00	350.000,00
		Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			350.000,00	350.000,00
		<u>TOTALE 7.01.01. - Versamenti di altre ritenute</u>			350.000,00	350.000,00
01.01.02.000		<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
		7.02. - Uscite per conto terzi				
		<u>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</u>				

ISIII - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODIPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

TE II - USCITE						
Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali corso 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		TOTALE I - DIRETTORE GENERALE			5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			350.000,00	350.000,00
		<i>Totale uscite</i>			5.365.000,00	5.365.000,00
		<u><i>Riepilogo dei titoli</i></u>				
		<i>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va</i>			3.963.930,00	3.963.930,00
		DIRETTORE GENERALE			1.051.070,00	1.051.070,00
		Titolo I			350.000,00	350.000,00
		Titolo II			5.365.000,00	5.365.000,00
		Titolo VII				
		Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va DIRETTORE GENERALE				
		<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri di Resp. Amm.va</i>			3.963.930,00	3.963.930,00
		Titolo I			1.051.070,00	1.051.070,00
		Titolo II			350.000,00	350.000,00
		Titolo VII			5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE				
		<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
		TOTALE GENERALE			5.365.000,00	5.365.000,00

30 luglio 2018

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANNO FINANZIARIO 2018		ENTRATE	
Competenza	5.015.000,00	Cassa	5.015.000,00
Trasferimenti correnti		5.015.000,00	
Entrate extratributarie		5.015.000,00	
A) Totale entrate correnti		5.015.000,00	
Altre entrate in conto capitale			
Accensione pre tili			
B) Totale entrate in conto capitale			
C) Altre entrate			
Altre entrate per c/terzi		350.000,00	
Entrate per partite di giro		350.000,00	
D) Entrate conto terzi e partite di giro		350.000,00	
A+B+C+D) Totale entrate		5.365.000,00	
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale			
G) Utilizzo della cassa iniziale			
Totali a pareggio		5.365.000,00	

ANNO FINANZIARIO 2018		USCITE	
Competenza	1.498.930,00	Cassa	1.498.930,00
Acquisto di beni e servizi		2.465.000,00	
Altre spese correnti		2.465.000,00	
Imposte e tasse a carico dell'ente			
Redditi da lavoro dipendente			
Rimborsi e poste correttive delle entrate			
Trasferimenti correnti		3.963.930,00	
A1) Totale uscite correnti		3.963.930,00	
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni		1.051.070,00	
B1) Totale uscite in c/capitale		1.051.070,00	
C1) Altre uscite			
Uscite per c/terzi		350.000,00	
Uscite per partite di giro		350.000,00	
D1) Uscite c/terzi e partite di giro		350.000,00	
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite		5.365.000,00	
E1) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale			
G1) Utilizzo della cassa iniziale			
Totali a pareggio		5.365.000,00	

COMPENSAZIONE					
IA A1 Quote in c/cap debiti in scadenza) Situazione finanziaria	1 051 070,00	1 051 070,00			
(B B1) Saldo movimenti in c/capitale		1 051 070,00			
(A+B F) (A1-B1) indebitamento/Accreditamento netto					
(A+B) (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegar					
(A+B+C+D) (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo					
Competenza					
Cassa					

30 Julho 2018

PREVENTIVO ECONOMICO

30 luglio 2018

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER
MISSIONI E PROGRAMMI**

FORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONI

O RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		COMPETENZA
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.550.000,00
programma:	015 Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	2.550.000,00
Cofog: 05.1..		2.550.000,00
Trattamento dei rifiuti		

33.	Fondi da ripartire	2.465.000,00
programma:	033.001 Fondi da ripartire	2.465.000,00
Cofog: 05.1		2.465.000,00
Trattamento dei rifiuti		

		Totale	Fondi da ripartire
99.	Partite di giro	2.465.000,00	
programma:	099.001 Partite di giro e conto terzi	2.465.000,00	
Cofog: 05.1.		2.465.000,00	
Trattamento dei rifiuti			

		Totale	Partite di giro e conto terzi
Totale		350.000,00	
Totale		350.000,00	
Totale Spese		5.365.000,00	

RELAZIONE PROGRAMMATICA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 ISIN

RELAZIONE PROGRAMMATICA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 ISIN

Al sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN), svolge i compiti di Autorità nazionale di regolamentazione competente per la sicurezza nucleare e la radioprotezione. L'Ispettorato assicurerà la continuità delle attività svolte da ISPRA.

Ai predetti fini la presente relazione non ricomprende le spese per la gestione del personale e per attività amministrative e contabili che continuano ad essere assicurate con le risorse ancora programmate nel bilancio ISPRA per le attività di sicurezza nucleare e di radioprotezione già attribuite al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale, e ora organizzate nel Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e nell'Area fisica del Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori.

sono state stanziare cospicue risorse nella voce "Fondi di riserva e altri accantonamenti"

- euro 1.260.000 (euro unmilione duecentosessantamila) vincolati per la copertura delle spese del personale aggiuntivo previsto dall'art. 2 del D.lgs. n. 137 del 2017, in coerenza con quanto riportato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al citato D.lgs. n. 137, del 2017;

euro 1.205.000 (unmilione duecentocinquemila euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN. In particolare queste risorse saranno destinate alla copertura dei costi di locazione passiva della sede ISIN. Il D.lgs n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 45 del 2017 stabilisce, in proposito, che ISIN ha sede, senza oneri, presso un immobile demaniale. La relazione tecnico-economica di accompagnamento al citato D.lgs n. 137 del 2017, ha evidenziato che questa previsione normativa avrebbe consentito di conseguire un risparmio di spesa; non sono state pertanto previste risorse per coprire gli oneri di un contratto di locazione passiva per sede ISIN. Sullo specifico punto è stata inviata una richiesta di parere al MEF per conoscerne l'orientamento sulla possibilità di utilizzare le predette somme previste per l'avvio dell'attività di ISIN>.

Si deve rilevare che la relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 45, del 2014, prevede che il pagamento e la copertura degli oneri per il funzionamento della Consulta sono assicurati dai proventi delle tariffe per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e funzioni svolti dall'ISIN. Tale copertura, però, potrà essere assicurata solo dopo che sarà adottato il decreto interministeriale che approva dette tariffe. Fino allora, in questa prima fase, la copertura di questi oneri potrà essere assicurata con le risorse disponibili per l'avvio dell'attività dell'ISIN o con le altre risorse previste per Accantonamenti – spese correnti, aggregato 1.10 "altre spese correnti", codice 1.10.01, voce "fondi di riserva e altri accantonamenti".

el secondo semestre 2018 ISIN assicurerà, ai sensi della Legge n. 1860/1962, del D.Lgs. n. 230/1995, del D.Lgs. n. 52/2007, del D.Lgs. n.

1/2010, della Legge n. 58/2015, del D.Lgs. n. 45/2014, del D.Lgs. n. 137/2017 in particolare:

svolgimento delle attività istruttorie e di vigilanza al mantenimento in sicurezza e sulle operazioni di disattivazione delle installazioni nucleari, all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sul trasporto di materie radioattive e fissili; sulla protezione fisica passiva delle installazioni e delle materie nucleari;

supporto alle autorità di protezione civile nel campo della pianificazione e della gestione delle emergenze nucleari e radiologiche e nella gestione degli interventi;

adempimenti dai derivanti dai Trattati internazionali in tema di salvaguardie;

supporto tecnico ai ministeri competenti richiesto dalla legislazione vigente per la predisposizione di atti legislativi in materia di sicurezza nucleare, radioprotezione, salvaguardie e protezione fisica;

adempimenti derivanti dagli obblighi comunitari e dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia in tema di sicurezza nucleare e di sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi;

attività richieste nell'ambito del processo di consultazione pubblica e le attività istruttorie per la localizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi;

controllo della radioattività ambientale.

Obiettivo K00000 – “Attività generali per l'avvio dell'Ispettorato”

e attività riguarderanno l'attuazione delle condizioni per rendere operativo l'ISIN. In particolare saranno attuati o predisposti l'adeguamento software e di rete, si provvederà alla fornitura di tutto il materiale necessario per la funzionalità (logo, cancelleria, pubblicazioni periodiche, spese di rappresentanza, ecc.) nonché mobili e macchine per ufficio.

Obiettivo K00001 – “Attività di partecipazione ai connessi internazionali (IAEA, EU, WENRA, HERCA, OECD/NEA) e accordi bilaterali”
 L'Ispettorato assicurerà la partecipazione in rappresentanza dell'Italia alle attività che si svolgono nell'ambito degli organismi e degli enti comunitari e internazionali (Unione Europea (UE), AIEA, Nuclear Energy Agency (NEA)/Organization for Economic Cooperation and Development (OECD), Western European Nuclear Regulatory Association (WENRA), Head of European Radiological Protection Competent Authorities (HERCA)). Si videnziano in particolare le partecipazioni ai Comitati di sviluppo normativo dell'AIEA, al European Nuclear Safety Regulators Group (ENSREG) dell'Unione europea, al WENRA, all'HERCA ed ai connessi gruppi di lavoro.

aranno altresì assicurate le attività finalizzate all'assolvimento degli adempimenti nazionali connessi alle Convenzioni internazionali ratificate dall'Italia in materia di sicurezza nucleare e di gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato e degli obblighi delle Direttive sulla sicurezza nucleare, sulla sicurezza della gestione del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, sulle spedizioni dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato, in particolare per la predisposizione dei relativi rapporti nazionali.

Obiettivo K0SANN – “Attività di supporto altre amministrazioni”

Sviluppo atti di rango legislativo, pareri di competenza, tavoli della trasparenza ecc.

L'Ispettorato assicurerà le attività di supporto ai ministeri competenti per lo sviluppo di atti normativi di rango legislativo. Un compito rilevante al riguardo è rappresentato dal supporto di decretazione di radioprotezione, in particolare nella predisposizione dello schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 90/359/Euratom che stabilisce le nuove norme di radioprotezione. Oltre al supporto all'attività di decretazione l'Ispettorato continuerà a fornire un supporto agli organi della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Aziende Sanitarie Locali (ASL), ecc.) e soggetti privati per l'interpretazione di aspetti inerenti all'applicazione del D.Lgs. n. 230/1995, del D.Lgs. n. 52/2007 e della legge n. 1860/1962, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione.

Entro il mese di agosto 2018, e prevista, in applicazione dell'Art 58 quinquies, comma 3bis del D Lgs. n.230/95, la predisposizione della proposta di relazione all'attuazione della direttiva 2011/70/Euratom.

sono inoltre previste attività finalizzate all'emanazione di Guide Tecniche, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 230/1995 e successive modifiche, in particolare in

tema di gestione dei rifiuti radioattivi e “decommissioning”.
 Verrà altresì assicurata la partecipazione ad iniziative di confronto e d'informazione rivolte alle amministrazioni, alle comunità e alle associazioni locali in tema di sicurezza delle installazioni nucleari.

Obiettivo K0ARCII – “Gestione Archivio documentazione tecnica”

era assicurato un programma di mantenimento delle conoscenze e di gestione elettronica documentale (*Nuclear Knowledge Management*).
 I prevede un intervento per la manutenzione e l'aggiornamento dell'archivio ARIS, indirizzato a chi opera nell'ambito delle istruttorie tecniche o altri progetti, finalizzato a reperire agevolmente i documenti digitali, quali dati autorizzativi di un impianto, rapporti tecnici interni, relazioni di sopralluogo, la corrispondenza relativa, i riferimenti normativi e di letteratura (*open source*), articoli scientifici e presentazioni a convegni.
 ale archivio, basato su un software *open source*, è stato sviluppato e personalizzato nel 2007 secondo le peculiari esigenze informative originate dalle attività svolte nel campo della sicurezza nucleare e della radioprotezione. Per garantire l'efficienza di questo archivio elettronico e la conservazione nel tempo di tutto il materiale digitale in esso contenuto, è stata pianificata un'attività per la sua integrazione con nuovi componenti software che permetteranno di usufruire delle funzionalità offerte dalle tecnologie informatiche.
 I prevede inoltre l'ulteriore sviluppo del sito intranet, configurato come un *knowledge portal*, ovvero una piattaforma comune di lavoro e uno strumento di integrazione di risorse e di condivisione della conoscenza e della formazione, per l'accesso a risorse informative selezionate (interne ed esterne) e per la comunicazione di informazioni operative in tempo reale.

Ufficio per il coordinamento Emergenze Nucleari e Radiologiche

Obiettivo K0CEME

nell'ambito di questo obiettivo proseguiranno le attività di gestione del sistema integrato di supporto, operativo presso il Centro Emergenze Nucleari dell'Ispettorato e comprendente il sistema di reperibilità di esperti in modalità 1124, i sistemi internazionali di pronta notifica per emergenze radiologiche, le reti di allarme e di monitoraggio della ricaduta radioattiva in caso d'incidente transfrontaliero (reti REMRAD e SAMMA), i modelli previsionali di dispersione atmosferica dei rilasci radioattivi, i sistemi d'interfaccia per la raccolta dati di misura dai laboratori regionali, le attività di supporto alla funzione di coordinamento da parte del Centro Elaborazione e Valutazione Dati (CEVaD) dell'Ispettorato, ex art. 123 del D.Lgs. n. 230/1995.

A riguardo sarà avviato un programma di ammodernamento strutture del Centro. Le attività di manutenzione straordinaria per le reti REMRAD e SAMMA al fine di assicurarne la funzionalità in relazione all'obsolescenza della componentistica e anche per esse sarà avviato un programma di ammodernamento.

Le attività si collocano nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale delle Misure Protettive contro le Emergenze Nucleari e Radiologiche. Si svolgeranno le attività finalizzate all'aggiornamento dei presupposti tecnici del suddetto Piano Nazionale di supporto al Dipartimento di Protezione Civile per le attività correlate alla predisposizione di detto aggiornamento. Proseguiranno le attività di vigilanza e controllo sulle pianificazione interne di emergenza delle installazioni nucleari, nonché le attività di supporto alle Prefetture nonché il supporto alle prefetture per la redazione delle pianificazioni per le emergenze nucleari e radiologiche.

Organo centrale di sicurezza

Obiettivo K0IOCS Attività di gestione delle informazioni di cui al DPCM 6 novembre 2015, n. 3 e s.m.i. proseguiranno le attività per la trattazione e la gestione presso l'ISIN delle informazioni di cui dall'art.13 del regolamento dell'Ispettorato, attraverso l'istituzione della Segreteria di cui all'art.9 del DPCM 6 novembre 2015, n. 3 e s.m.i., la sua costituzione - con l'acquisizione delle informazioni necessarie per il rispetto dei requisiti richiesti - e l'avvio delle attività per lo svolgimento dei compiti di legge.

Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica

Obiettivo K0IMP - "Istruttorie tecniche installazioni nucleari, piani protezione fisica"

Proseguiranno le attività riguardanti le istruttorie inerenti:

- la formulazione di pareri per l'autorizzazione delle operazioni di disattivazione delle installazioni nucleari o per modifiche ai reattori in esercizio;
- l'emanaazione degli atti di approvazione per specifici progetti particolareggiati e piani operativi, o comunque conseguenti alle vigenti prescrizioni d'impianto;
- la formulazione di pareri al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 58/2015 ed al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 8 settembre 2017 inerenti i "Requisiti di protezione fisica passiva e modalità di redazione dei piani di protezione fisica";
- le istruttorie di approvazione dei regolamenti di esercizio.

Rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo K0CNVICO - "Vigilanza e controllo impianti per quanto attiene esercizio e disattivazione, progettazione esecutiva, realizzazione di progetti e piani operativi, controlli materie e salvaguardie, protezione fisica"

Nell'ambito dell'obiettivo proseguiranno le attività di vigilanza e sul mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, sull'esecuzione delle operazioni di disattivazione e di realizzazione di nuovi depositi e sistemi di trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, sulla detenzione di materie nucleari, sulle misure di protezione fisica passiva, nonché le attività di rappresentanza dello Stato previste dal Trattato Euratom e dagli accordi di salvaguardia in occasione di ispezioni dell'EURATOM e dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA).

insieme delle attività di vigilanza comporterà l'esecuzione di ispezioni presso gli impianti, condotte da ispettori dell'Ispettorato ex art. 10 del D.Lgs. n. 30/1995, e sopralluoghi per controlli tecnici. Si svolgeranno altresì attività di vigilanza sia sulla progettazione esecutiva di nuove realizzazioni e di Piani Operativi, che rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo K0C01450 - "Commissione medica ex art. 30 e Commissioni tecniche esaminatrici ex art. 32 DPR 1450/70"
 Nell'ambito dell'obiettivo proseguiranno le attività necessarie per il funzionamento delle Commissioni Tecniche e della Commissione Medica per il riconoscimento dell'idoneità alla direzione e alla conduzione degli impianti nucleari, previste dal DPR n. 1450/70 e successive modifiche.

Obiettivo K0E0PPAA - Convenzione con MISE per "Applicazione del Protocollo addizionale AIEA"
 Proseguiranno le attività di attuazione del protocollo aggiuntivo sulle salvaguardie con la predisposizione delle previste dichiarazioni nazionali, la gestione delle interfacce con i soggetti nazionali coinvolti, lo svolgimento della funzione di rappresentanza dello Stato in sede ispettiva Euratom/IAEA.

Servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti radioattive

Obiettivo K0RDPRAD - "Istruttorie, controllo e vigilanza su attività con impiego di radioisotopi e macchine radiogene e gestione registro nazionale sorgenti"
 Proseguiranno le attività istruttorie per la formulazione di un parere tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico sulle istanze di nulla osta prodotte dagli esercenti, per le installazioni di impiego di radioisotopi o macchine radiogene soggette ad autorizzazione centrale (ex articolo 28 del D.Lgs. n. 230/1995, e successive modifiche, nonché ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 52/2007); proseguiranno le attività istruttorie per esprimere il parere tecnico al Ministero della salute per il riconoscimento della qualifica di sorgente di tipo riconosciuto ex articolo 26 dello stesso decreto legislativo. Si proseguirà infine con lo svolgimento delle istruttorie sulle attestazioni da rilasciare agli esercenti ai sensi del Regolamento 1493/93/Euratom in merito di trasferimento di sostanze radioattive tra Stati membri dell'Unione Europea. Si proseguirà con lo svolgimento delle istruttorie per la formulazione di pareri al Ministero dello Sviluppo Economico per l'importazione e l'esportazione delle sorgenti ad alta attività ex articolo 5 del D.Lgs. n. 52/2007.

Proseguirà l'attività di aggiornamento del catasto nazionale delle sorgenti, fisse e mobili, di radiazioni ionizzanti, il sistema informatizzato (SoRadlon) dei dati sulle sorgenti di radiazioni, rilevanti dal punto di vista della radioprotezione, che fornisce indicazioni in merito alla tipologia ed alla quantità delle sorgenti stesse presenti sul territorio nazionale. SoRadlon è un applicativo software WEB che consente la gestione del catasto nazionale informatizzato delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, fisse e mobili, quali:

1. Le sorgenti radioattive sigillate ad alta attività (HAAS) con i dati provenienti dalle copie del Registro iscritto dai detentori per ciascuna sorgente (art. 9 del D.Lgs. n. 52/2007);
2. Le sorgenti sigillate con i dati provenienti dagli atti amministrativi anche trasmessi per legge dai detentori all'Ispettorato;

3. Le macchine radioattive con i dati provenienti dall'attività di censimento autorizzativo.

Il catasto nazionale informatizzato, costituito dal database RadioActiveToy contiene l'inventario nazionale delle sorgenti radioattive e delle apparecchiature che emettono radiazioni ionizzanti, che, in casi specifici, risultano univocamente identificate e tracciabili per la loro intera vita fino allo smaltimento definitivo.

Di particolare rilevanza per l'Ispettorato che, a seguito della prossima emanazione del decreto interministeriale previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 52/2007, assegnerà il compito di Gestore del Registro Nazionale delle sorgenti radioattive e dei relativi detentori.

Sarà altresì svolta l'attività di vigilanza su tutti gli impieghi di sorgenti da radiazioni ionizzanti compresi quelli di competenza autorizzata a livello artigianale.

Insieme alle attività di vigilanza competerà l'esecuzione di ispezioni presso i detentori, condotte da ispettori dell'Ispettorato ex art. 10 del D.Lgs. n. 230/1995, e sopralluoghi per controlli tecnici.

Rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo KODIRINT – “Interventi”

Proseguiranno le attività relative agli interventi che si rendono necessari e che talvolta rivestono carattere di urgenza a supporto delle autorità di protezione civile ad esempio supporto alle Prefetture per la messa in sicurezza di sorgenti orfane, per le bonifiche d'impianti contaminati a seguito di fusione accidentale di sorgenti radioattive, per il recupero di siti contaminati da NORM ed in generale per interventi di cui all'art. 126 bis del D.Lgs. n. 230/1995, ecc.).

Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, per le spedizioni e i trasporti di materie radioattive

Obiettivo KOTRA – “Istruttorie tecniche trasporti materie radioattive e fissili”

Proseguiranno le attività riguardanti le istruttorie inerenti la formulazione del parere di competenza al Ministero dello sviluppo economico per nuove autorizzazioni al trasporto o per il rinnovo di quelle in scadenza.

Nell'ambito dell'obiettivo proseguiranno le attività di controllo e vigilanza sui trasporti di combustibile nucleare e materiale radioattivo.

Insieme alle attività di vigilanza competerà l'esecuzione di ispezioni presso i trasportatori, condotte da ispettori dell'Ispettorato ex art. 10 del D.Lgs. n. 230/1995, e sopralluoghi per controlli tecnici.

Rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo K0NCRIFI – “Gestione banca dati rifiuti radioattivi”

roseguirà l'attività di gestione e aggiornamento della banca dati Sistema Informativo Rifiuti Radioattivi (SIRR), contenente dati ed informazioni sui rifiuti radioattivi (inventari, volumi, stato, condizioni di immagazzinamento, ecc.). Essa ha l'obiettivo di fornire supporto alle attività di vigilanza e di assicurare un riferimento unico nazionale sui dati di inventario dei rifiuti radioattivi presenti nelle installazioni italiane.

La banca dati costituisce altresì il supporto per la predisposizione della proposta che invia viene inviata su base annuale al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare sulle ripartizioni delle misure compensative ai comuni che ospitano installazioni nucleari come disposto dalla Legge n. 368/2003 art. 4 comma 1-bis.

È previsto l'ammmodernamento della banca dati anche per riflettere la nuova classificazione dei rifiuti radioattivi di cui al D.L. del 7 agosto 2015.

Ufficio radioattività ambientale e laboratori

Obiettivo K0LABMIQ – Gestione della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e dei laboratori radiometrici dell'ISIN

Gestione delle reti di sorveglianza della radioattività ambientale; reti nazionali, reti locali

in ottemperanza al D. Lgs. n.230/1995 e s.m.i., che affida ad ISIN il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale – RESORAD, costituita dalle 21 Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, dalla Croce Rossa Italiana e dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, proseguiranno le attività di:

gestione della rete nazionale di sorveglianza della radioattività (RESORAD) anche al fine di garantire la presenza dell'Italia, quale Stato membro, in seno al gruppo di lavoro per l'attuazione degli articoli 35 e 36 del Trattato EURATOM;

coordinamento delle misure riguardanti la radioattività dell'atmosfera, delle acque, del suolo, delle sostanze alimentari e bevande e delle altre matrici rilevanti;

raccolta dei dati di radioattività prodotti in campo nazionale;

gestione della Banca Dati Radioattività Ambientale DBRad, messa a punto dall'ISIN nell'ambito del Sistema Informativo Nazionale

Ambientale;

trasmissione dei dati di radioattività rilevati in campo nazionale alla Commissione Europea, in ottemperanza dell'art.36 del Trattato

EURATOM, e agli organismi competenti.

Sarà fornito il supporto per il recepimento delle normative relative al controllo della radioattività ambientale per il recepimento della Direttiva 2013/59/EURATOM del Consiglio sulle norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Gestione dei laboratori radiometrici

Saranno assicurate le attività relative alla gestione dei laboratori di misura della radioattività nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2008. Saranno effettuate la manutenzione e le tarature delle strumentazioni fisse e mobili per attività di monitoraggio della radioattività

ambientale, per le funzioni ispettive dell'Istituto e per il supporto alle pubbliche amministrazioni nelle caratterizzazioni radiometriche sull'ambiente nei casi di anomalie radiologiche ambientali.

Sarà assicurato il supporto al sistema delle Agenzie in merito a rilevamenti radiometrici su matrici ambientali.

Verrà fornito supporto a pubbliche amministrazioni relativamente alla fornitura dei dati di radioattività ambientale raccolti nell'ambito del coordinamento della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale con particolare riferimento al Sistema Statistico Nazionale.

Supporto alle attività ispettive dell'Ispettorato

Sarà fornito il supporto alle attività ispettive dell'Ispettorato che richiedono indagini e misure radiometriche per il controllo di matrici ambientali e, in casi specifici, di matrici, ed effluenti derivanti dagli impianti ed attività soggetti a vigilanza.

supporto a ministeri e pubbliche amministrazioni per indagini sul territorio

Verrà fornito il supporto alle amministrazioni pubbliche Ministeri, Agenzie regionali e provinciali ambientali, Procure della Repubblica in merito a misure radiometriche ambientali e, ove richiesto, realizzazione di piani di caratterizzazione radiometrica.

Radioattività naturale: radon e materiali radioattivi di origine naturale

Proseguiranno le attività di studio e di ricerca, anche con collaborazioni internazionali e con le ARPA APPA, nel campo della radioattività ambientale con particolare riguardo alla esposizione dei lavoratori e della popolazione al radon e ai materiali radioattivi di origine naturale.

Proseguiranno le attività di collaborazione con il Joint Research Centre della Commissione Europea finalizzate al progetto Atlas of natural radiation per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati finalizzati alla realizzazione del European indoor radon map.

Sarà assicurato il supporto ad ISPRA (ambiente e salute) in merito ai programmi di formazione e divulgazione sulla problematica dell'inquinamento indoor per le materie di competenza.